



Per un anniversario
petrarchesco (1374-2024)
Francesco Petrarca
nell'opera di
Umberto Saba

Programma
18 settembre 2024 –
19 aprile 2025

LET'S
Letteratura Trieste

muspetrarchescopicolomino

Il 2024 è l'anno in cui
ricorrono i 650 anni
dalla scomparsa
di Francesco Petrarca.

Il 2024 è la data che
scandisce il secolo di vita
della denominazione
“Libreria antiquaria
Umberto Saba” attribuita
all'esercizio commerciale
al n. 30 di via San Nicolò.

Perché eventi così lontani nel tempo e nello spazio vengono accostati a Trieste? La ragione c'è.

Umberto Saba, che aspira ad essere Poeta, ma a cui "nessuno aveva parlato di buoni o di cattivi autori" ritrova, leggendo un Petrarca commentato da Giacomo Leopardi, "il filo d'oro della tradizione italiana". Egli attribuisce alle raccolte poetiche che via via alimentano la propria autobiografia in versi, il titolo *Canzoniere*, lo stesso adottato per la raccolta dei *Fragmenta* dell'umanista.

Nello sforzo per raggiungere l'indipendenza economica per sé e per la famiglia, Umberto Saba diventa libraio antiquario, conquistando negli anni una competenza che ne fa il punto di riferimento degli uomini di cultura triestini e dei poeti italiani con cui avvia una corrispondenza.

A Petrarca Saba ritorna quando comincia a promuovere la vendita di manoscritti, incunaboli e libri antichi. Il poeta fa di via San Nicolò il laboratorio dove elabora i propri versi assemblandoli e ricomponendoli e, insieme, lo scrittoio del bibliografo.

L'anniversario della scomparsa di Francesco Petrarca viene celebrato a Trieste con lo sguardo aperto al nuovo che avanza nelle discipline umanistiche, con il convegno "Digital Humanities tra Paleografia e Filologia", in cui studiosi racconteranno cosa

c'entri l'informatica con l'epistolario petrarchesco e con l'edizione digitale del *Canzoniere* 1919 di Saba.

La presentazione della raccolta di saggi che Giacomo Debenedetti dedicò lungo una vita alla lirica di Saba, vedrà protagonista Stefano Carrai, accolto da Riccardo Cepach e Lorenzo Tommasini. Seguiranno gli "Itinerari nella Trieste di Umberto Saba e Domenico Rossetti", condotti da Riccardo Cepach e Alessandra Sirugo, un modo di visitare Trieste col naso all'insù a scorrere i luoghi cari al collezionista di opere petrarchesche e al poeta libraio.

Una sintesi anticonvenzionale sulla poesia del Novecento viene proposta da Andrea Afribo agli studenti delle ultime classi degli istituti superiori, in quella che fu l'Aula di Bruno Maier alla Facoltà di Magistero.

Le due mostre "*...poco mi manca oramai per diventare io stesso un bibliofilo*". *Umberto Saba e l'opera di Francesco Petrarca* di Alessandra Sirugo, nel Museo petrarchesco piccolomineo, e *SABA. LETTERA CAPO A'. Poesie miniate* a cura di Riccardo Cepach e Sergio Pancaldi, presso il Museo LETS - Letteratura Trieste, ripercorreranno in modo complementare il rapporto tra Francesco Petrarca e Umberto Saba nei due musei letterari del Comune di Trieste.

Mercoledì
18/09
2024

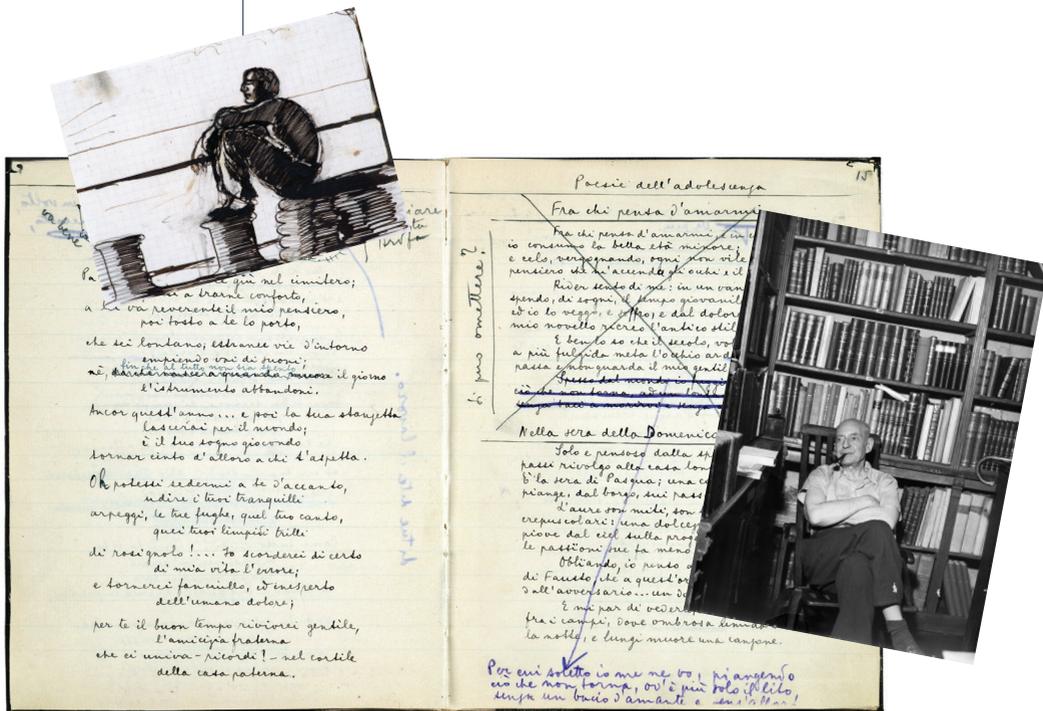
17:00

Libreria Minerva
Via San Nicolò, 20

Saba. Scritti e saggi (1923-1974) di Giacomo Debenedetti

A cura di Stefano Carrai
Carocci, 2024

La raccolta completa degli scritti su Saba di Debenedetti, il critico che per primo intuì la grandezza del poeta di Trieste. Il volume riunisce per la prima volta i dieci saggi che Debenedetti dedica all'opera sabiana dal primo incontro con i versi del triestino fino alle pagine commemorative in occasione della scomparsa e a quelle dedicate alle poesie postume "sino al bilancio finale in chiave didattica del Debenedetti ormai professore all'Università di Roma". Stefano Carrai introduce e commenta la storia di un incontro particolarmente fecondo fra un critico finissimo e un poeta che gli era particolarmente congeniale. Il curatore sarà introdotto da Lorenzo Tommasini e Riccardo Cepach.



Giovedì
19/09
2024

9:30 – 17:30

—

Venerdì
20/09
2024

09:00 – 16:00

Università degli
Studi di Trieste,
Dipartimento di
Studi Umanistici,
Aula B
Via Elisa
Baciacchi, 4

Digital Humanities tra paleografia e filologia

Ospiti del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Trieste, partner del progetto "Per un anniversario petrarchesco (1374-2024)", i maggiori esperti italiani di ambito accademico spiegano come le applicazioni dell'informatica possano generare progetti di ricerca ambiziosi e consentire la pubblicazione dell'edizione critica delle fonti dei capolavori della letteratura.

Si comincia da PRIN ITINERA, *Italian Trecento Intellectual Network and European Renaissance Advent*, La rete intellettuale europea del Trecento e l'alba del Rinascimento, progetto di ricerca di interesse nazionale avviato dal "Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne" dell'Università di Siena sin dal 2020.

Al centro dello studio è la rete intellettuale europea del Trecento e all'alba del Rinascimento, che viene ricostruita definendo, quantificando e contestualizzando gli scambi tra i corrispondenti dell'epistolario di Francesco Petrarca e le loro relazioni, anche in rapporto allo sviluppo del *Canzoniere* petrarchesco.

Si passa quindi a parlare del Progetto Saba 2021, della Biblioteca Civica "Attilio Hortis". Protagonista delle relazioni svolte dal team di docenti e borsisti di Università Ca' Foscari di Venezia, del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino e della Biblioteca di Trieste, è l'edizione digitale del manoscritto del *Canzoniere* 1919 di Umberto Saba. Il processo di edizione è durato tre anni, e vedrà riuniti accademici, dottorandi, informatici e la bibliotecaria Cristina Fenu ad illustrare l'articolazione delle fasi e delle azioni nel tempo per il perseguimento della pubblicazione.

Giovedì

19 settembre 2024

Via Elisa Baciocchi, 4

09:15

Saluti istituzionali

Massimo Degrassi

Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Trieste

Tiziana Piras

Professoressa associata di Letteratura italiana dell'Università di Trieste

Maurizio De Blasio

Comune di Trieste, Assessore Scuola, Educazione e Biblioteche

10:00

Introduce PRIN ITINERA
La rete intellettuale europea del
Trecento e l'alba del Rinascimento

Natascia Tonelli

Professoressa ordinaria di Letteratura italiana dell'Università degli Studi di Siena

10:45

Rappresentare Petrarca "in rete".
Testi e persone

Alessia Valenti

Assegnista di ricerca del Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne dell'Università degli Studi di Siena

11:45

Rappresentare Petrarca "in rete".
Manoscritti

Sandra Gorla

Assegnista di ricerca del progetto PIM Petrarchan Italian Manuscripts dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli

12:15

Discussione

Modera: **Alessandra Sirugo**

Bibliotecaria responsabile della Sezione antica e del Museo petrarchesco piccolomineo della Biblioteca Civica "Attilio Hortis" di Trieste

Pausa pranzo

Venerdì 20 settembre 2024 Piazza Hortis, 4

15:00

L'edizione genetica digitale
del *Canzoniere* 1919-1920
di Umberto Saba: risultati
e prospettive

Marina Buzzoni

Professoressa ordinaria di
Filologia germanica dell'Università
"Ca' Foscari" di Venezia

Roberto Rosselli del Turco

Professore associato di
Filologia germanica dell'Università
degli Studi di Torino

Cristina Fenu

Bibliotecaria, responsabile
Comunicazione, Digitalizzazione
e progetti DH Servizio Biblioteche
del Comune di Trieste

17:00

Visualizzare un'edizione
genetica digitale con EVT3

Davide Ivan Cucurnia

Università di Pisa, in collegamento
da remoto

09:00 - 10:00

Visita al Museo LETS –
Letteratura Trieste

Via Elisa Baciocchi, 4

10:30

Le penne e le matite di Saba

Silvia Vodopivec

Laureata in Filologia della Letteratura
italiana all'Università di Trieste

11:00

Sul ritrovato autografo
di *A mia moglie*

Stefano Carrai

Professore ordinario di Letteratura
italiana della Scuola Normale
Superiore di Pisa

Pausa pranzo

15:00

Itinerario nella Trieste di
Domenico Rossetti e Umberto Saba

Riccardo Cepach

Responsabile del Museo LETS –
Letteratura Trieste

Alessandra Sirugo

Responsabile del Museo
petrarchesco piccolomineo

Giovedì
26/09
2024

17:00

Mercoledì
30/10
2024

16:00

Sabato
16/11
2024

15:30

Museo LETS -
Letteratura Trieste
Piazza Hortis, 4

Itinerario nella Trieste di Domenico Rossetti e Umberto Saba

Condotta da Riccardo Cepach e Alessandra Sirugo

Trieste città letteraria? Sì, già in Età Napoleonica Domenico Rossetti conte de Scander ne anima la vita culturale, gettando le basi per una collezione umanistica di manoscritti, edizioni a stampa, e opere figurative su Francesco Petrarca.

L'interesse per la poesia petrarchesca si manifesta anche nei ricordi di Umberto Saba che, ormai anziano, racconta come, agli inizi della sua attività poetica, leggesse oltre a Leopardi, a Parini, a Foscolo, le *Rime* di Petrarca commentate da Leopardi. In *Storia e Cronistoria del Canzoniere* si definisce: "Saba fu, per temperamento, un classico, maturato in un ambiente romantico".

Molti luoghi di Trieste, che testimoniano l'attività culturale di Domenico Rossetti, si snodano su vie cariche di significato nella poesia e nel vissuto di Umberto Saba: via del Monte, "la via dei santi affetti" della poesia "Tre vie" di Umberto Saba; Piazza Unità, prima sede nel 1810 della Società di Minerva; Piazza della Borsa, dove sulla facciata del n. 13 è esposta una statua di Domenico Rossetti. Riva Tre novembre 11, sito della Cappella della Visitazione della Beata Vergine dei Rossetti, sorge in fondo a via San Nicolò, dove operò Umberto Saba da poeta libraio. Via Domenico Rossetti, definita "la via della gioia e dell'amore" perché vi abitava colei che Umberto sposò, Carolina Wölffler, era un sobborgo alberato ove, agli inizi dell'Ottocento Domenico Rossetti costruì la sua villa suburbana e piantò il primo filare di alberi di Viale XX settembre. Oggi su quel fondo sorge il Politeama Rossetti, il Teatro di prosa di Trieste.

L'itinerario avrà luogo in italiano e in lingua dei segni con la partecipazione di un'interprete in LIS.

Da venerdì
18/10
2024

A sabato
19/04
2025

—

Inaugurazione

Venerdì
18/10
2024

17:00

**Museo
petrarchesco
piccolomineo**
Via Madonna
del Mare, 13

“...poco mi manca oramai per diventare io stesso un bibliofilo”. Umberto Saba e l'opera di Francesco Petrarca

di **Alessandra Sirugo**

Umberto Saba ha organizzato l'ordine delle proprie poesie in una successione significativa della propria vita interiore come Francesco Petrarca nel suo *Canzoniere*. E noi che ne leggiamo e rileggiamo i versi, cogliendo una ricchezza che si rinnova di continuo, riconosciamo un'aura classica nel poeta che aspira a una comunione nel mondo al fine di superare lacerazioni e dolori.

La frase di Umberto Saba “...poco mi manca oramai per diventare io stesso un bibliofilo” è tratta da una lettera all'amico Aldo Fortuna a cui scrive le sue esperienze di libraio neofita. Nella bottega di via San Nicolò Saba si costruisce una competenza nel settore della bibliografia, coltiva amicizie con letterati, artisti e critici, tra cui il pittore goriziano Vittorio Bolaffio e il poeta Virgilio Giotti.

Dagli anni '30 soggiorna spesso a Firenze e a Roma, conosce Eugenio Montale, Carlo Levi, Giulio Einaudi e la rete della sua clientela assume una dimensione nazionale. Nel 1931 egli inizia a proporre in vendita alla Biblioteca Civica “Attilio Hortis”, che possiede la Raccolta petrarchesco piccolominea, acquisti rari e prestigiosi, come il manoscritto dei *Trionfi* di Francesco Petrarca miniato da Felice Feliciano (1466 ca.), il codice dell'Africa (c. 1450-1475), l'esemplare dei *Trionfi* con una delle rare edizioni della *Leandride* di Giovanni G. Nadal, la “Griselda” stampata tra il 1491 e il 1497 nelle Fiandre.

Ingresso libero

Lunedì - sabato ore 09:00 - 13:00
Mercoledì anche 14:00 - 18:00
Chiuso domenica e festivi

Visite guidate

Sabato 11:00 / Mercoledì 16:00
Scuole e gruppi possono fissare
la visita guidata per appuntamento

Tariffa

visite guidate
Interi € 4,50
Ridotti € 2,50

Giovedì
24/10
2024

11:00

Liceo classico
e linguistico
"Francesco
Petrarca",
ex Aula Magna
della Facoltà
di Magistero
Via Tigor, 22

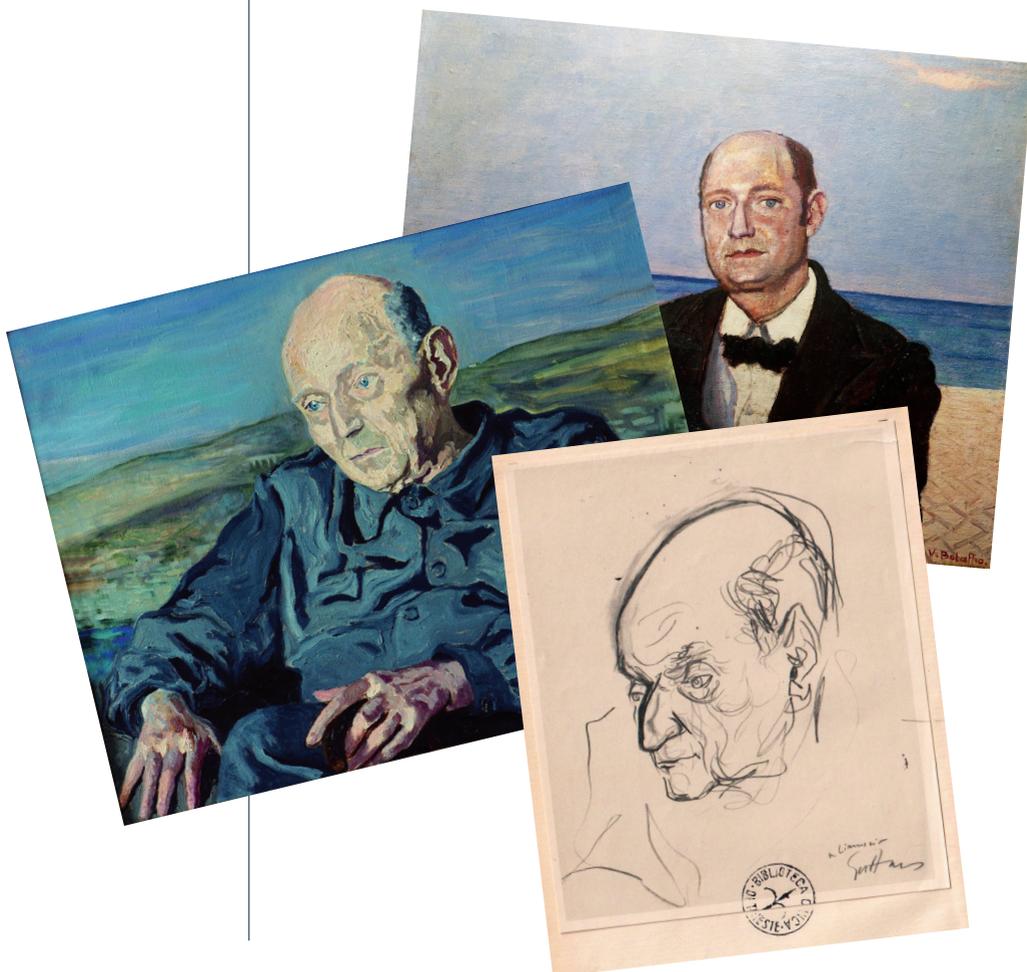
“In malora l’eterno petrarchismo degli italiani”. Fortuna e sfortuna di Petrarca nel Novecento

Andrea Afribo

Professore di Linguistica italiana, Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari, Università degli Studi di Padova

Una mappa critica delle presenze e delle assenze di Petrarca nella poesia del Novecento italiano.

Ingresso riservato alle classi V degli Istituti secondari superiori su prenotazione all'indirizzo mail gabriella.parodi@liceopetrarcats.it



Da martedì
29/10
2024

A domenica
26/01
2025

—
Inaugurazione

Martedì
29/10
2024

18:00

Museo LETS -
Letteratura Trieste
Piazza Hortis, 4

SABA. LETTERA CAPO A'

Poesie miniate

A cura di Sergio Pancaldi e Giovanni Spano
Da un'idea di Riccardo Cepach

"Amai trite parole!" *L'incipit* fulminante di una delle più note poesie di Umberto Saba ci dice quanto importante fosse, nella sua arte, colpire la mente e il cuore del lettore fin dal primo istante. Da qui l'idea di chiedere a dieci illustratori contemporanei - Iva Androic, Max Calò, Adriano Lepri, Davide Lippolis, Guglielmo Manenti, Cosimo Miorelli, Ugo Pierri, Andy Prisney, Shanti Ranchetti e Jan Sedmak - di interpretare, ciascuno con il suo stile, alcune liriche di Saba a partire dalla prima lettera del primo verso, attraverso la sottile arte dei capilettara miniatati che, nell'immaginario, rimandano alle preziose edizioni del *Canzoniere* petrarchesco. Le stesse che il poeta-libraio procurava alla Biblioteca Civica "Attilio Hortis" che ora ospita la mostra, nell'area in cui sorge il neo-nato museo Saba.

Da un'idea di Riccardo Cepach curata dall'associazione Daydreaming Project. Dieci illustratori contemporanei interpretano altrettante poesie di Umberto Saba attraverso la sottile arte dei capilettara miniatati che, nell'immaginario, rimandano alle preziose edizioni del *Canzoniere* petrarchesco.

Ingresso

Tutti i giorni dalle 10:00 alle 17:00
Chiuso il martedì

Martedì
10/12
2024

17:30

Casa Ascoli
Società Filologica
Friulana
Via Ascoli, 1 -
Gorizia

Venerdì
24/01
2025

17:30

Museo LETS -
Letteratura Trieste
Piazza Hortis, 4

“...poco mi manca oramai per diventare io stesso un bibliofilo”.

Umberto Saba e l'opera di Francesco Petrarca

Catalogo di Alessandra Sirugo
EUT - Edizioni Università di Trieste 2024

Il catalogo affronta l'analisi e l'illustrazione dei documenti esposti in mostra, provenienti dal “Centro di ricerca sulla tradizione manoscritta di autori moderni e contemporanei” dell'Università di Pavia, dall'Università di Trieste, dalla Biblioteca Statale Isontina di Gorizia, dal Civico Museo Revoltella, dalla Libreria antiquaria Drogheria 28 di Simone Volpato e dalla Biblioteca Civica “Attilio Hortis” di Trieste.





Luoghi

- 1** Università degli Studi di Trieste, Dipartimento di Studi Umanistici, Aula B
Via Elisa Baciocchi, 4
- 2** Aula della Succursale del Liceo classico e linguistico "Francesco Petrarca" (ex Aula Magna della Facoltà di Magistero)
Via Tigor, 22
- 3** Museo LETS - Letteratura Trieste
Piazza Hortis, 4
- 4** Museo petrarchesco piccolomineo
Via Madonna del Mare, 13
- 5** Libreria Minerva
Via San Nicolò, 20

Comune di Trieste

Assessore alle politiche dell'Educazione e della Famiglia
Maurizio De Blasio

Direzione

Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione turistica, culturale e sportiva / Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche
Manuela Salvadei

Organizzazione

Comune di Trieste / Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche
Biblioteca Civica "A. Hortis"
Museo petrarchesco piccolomineo

Con il contributo di

Regione Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura e allo Sport / Servizio attività culturali

Partner

Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Studi umanistici, Università degli studi di Siena - Dipartimento di Filologia e Critica delle letterature antiche e moderne, Ente Nazionale "Francesco Petrarca", Accademia Galileiana di Scienze Lettere e Arti in Padova, Comune di Gorizia, Università Ca' Foscari Venezia, Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Studi Umanistici

Coordinamento amministrativo

Biblioteca Civica "A. Hortis"
Gloria Deotto, Marzia Bartole, Pierpaolo Messina

Collaborazione

Angela Patrizia Bevilacqua
Cinzia Bin

Direzione organizzativa

Gloria Deotto

Direzione scientifica

Alessandra Sirugo

Direzione scientifica del convegno *Digital Humanities*.

Tra paleografia e filologia
Cristina Fenu, Tiziana Piras, Alessandra Sirugo

Video e foto

Ufficio ideazione immagine e commercializzazione del Comune di Trieste
Vanni Napso - Daydreaming Project

Comunicazione social

Cristina Fenu, Susan Petri - Comunicazione Servizio biblioteche del Comune di Trieste

Sito web

Mediatechnology

Ufficio stampa

Comune di Trieste

Grafica

Irene Sgarro
per Daydreaming Project

Catalogo *"...poco mi manca per diventare io stesso un bibliofilo". Umberto Saba e l'opera di Francesco Petrarca*

EUT - Edizioni Università di Trieste 2024

Stampa

Utilgraph
Comune di Trieste

Filmati

Teche Rai

Organizzazione logistica e ospitalità

The Office

Traduzioni

Divulgando Srl
Cristiano Seregini

Interpretazione in LIS

Giada Scussolino
per Divulgando Srl

Si ringraziano

Mattia Acetosio, Chiara Andreatta, Associazione "Cittaviva", Gino Belloni, Luca Chiereghin, Bruno Callegher, Luca Caburlo, Cristina Cocever, Silvia Corelli, Roberto Di Pietra, Daniela Ghiotto, Aulo Guagnini, Susanna Gregorat, Antonella Manto, Feliciano Medeot, Francesco Piovani, Mauro Rossi, Nicoletta Trotta, Paolo Volli, Simone Volpato, Giuseppe Zaccaria, Mariapia Zampa, Giovanna Zaniolo, Elisa Zilli



Comune di Trieste
dipartimento scuola, educazione,
promozione turistica, culturale e sportiva
servizio scuola, educazione e biblioteche



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Università
Ca' Foscari
Venezia
Dipartimento di Studi Linguistici
e Culturali Comparati



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Dipartimento di
Studi Umanistici



Comune
di Gorizia



ACCADEMIA GALILEIANA
DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI



Ente Nazionale
Francesco Petrarca



UNIVERSITÀ
DI TORINO

Società
Filologiche
Furlane



Società
Filologica
Friulana



Contatti

Sito web museopetrarchesco.it
Telefono 040 6758184 / 040 6758289
E-mail museopetrarchesco@comune.trieste.it
Instagram @letteraturatrieste
Facebook Museo petrarchesco piccolomineo

